

**VENDICARI "da Eloro alla Cittadella"
27 maggio 2013****NOTE INFORMATIVE**

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	circa 10 Km, sentieri
TEMPI DI PERCORRENZA	4 ore (escluso soste)
DIFFICOLTA'	T
ACQUA SUL PERCORSO	no
CARTOGRAFIA	I.G.M. 1: 25000 F277 III° NO, IV° SO e IV° SE C.T.R. 1: 10.000 649140 , 652020
EQUIPAGGIAMENTO	scarponi, berretto, costume al seguito
PRANZO	al sacco
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	08.30 in hotel
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	08.45 , rientro nel pomeriggio
DIRETTORE DI ESCURSIONE	KPulvirenti 339 2046781, Fde Salvo 347 0771656

NOTE : Escursione "fuori programma" con Soci C.A.I. Laives (BZ)**da contattare KPulvirenti per eventuali delucidazioni****Si consiglia: contenitori stagni per documenti/telefonini, scarpe chiuse da mare****DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

*R.N.O. dal 1984 copre una superficie di circa 1.500 Ha , in gestiona al D.R.A.F.D. presenta tre ingressi, lato nord Eloro, verso sud, in ordine : Calamosche, La Tonnara e La Cittadella dei Maccari nei pressi di San Lorenzo (a nord di Marzamemi) . Sotto tutela anche una fascia di mare antistante le coste nel quale permane il divieto di navigazione. Consentito il passaggio nei sentieri ufficiali predisposti dalla Forestale. Riveste grande rilievo per diversi aspetti: storici - archeologici - e per la flora e la fauna riccamente rappresentate. Visibili i resti di uno stabilimento per la lavorazione del tonno che, dal '700, anno di costruzione, ha proseguito l'attività fino alla seconda guerra mondiale; nello stesso luogo tracce di tombe scavate nella roccia e vasche per la lavorazione del **garum** (leccornia ai tempi dei romani), prodotto dalla macerazione dei pesci allevati negli stagnoni. Numerose le tracce della vita di antichi abitanti; tuttora inesplorate diverse zone al suo interno. Dal lato dell' ingresso sud una masseria tipica della zona , ristrutturata con annesso palmento . proseguendo si incontrano i resti di una Chiesetta Bizantina ,nei dintorni, nascoste dalla vegetazione , numerose tombe scavate nella roccia. Gli stagnoni, con le loro acque salmastre, offrono rifugio ai migratori che seguono le rotte stagionali dai paesi freddi all' Africa. Numerosa e ben rappresentata la fauna stanziale, i conigli la fanno da padroni. La macchia mediterranea è riccamente rappresentata. Si alternano spiagge , scogliere e calette . Di recente individuati i resti di un'altra tonnara, nei pressi di Calamosche . Numerose le cave di pietra da costruzione a cielo aperto di epoca recente.*

*** SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.): T = turistica** - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionisti** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario(pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; **EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; **EAI = escursionisti in ambiente innevato.**